

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI E PATRIMONIO

RISPOSTE AI QUESITI

AGGIORNATO AL 08/04/2026

Affidamento dell'Accordo Quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere del Sistema idrico multisettoriale regionale (SIMR) gestite dal Servizio Gestione Nord dell'Ente Acque della Sardegna, ricadenti nei sistemi idrici 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Quesito n. 1 (Indicazione tipologia raggruppamento)

Poichè il nuovo Codice dei Contratti non prevede più l'indicazione della natura del R.T.I. si chiede se nell'istanza di partecipazione si può lasciare in bianco il tipo di raggruppamento

Risposta: Sì, questo è possibile.

Quesito n. 2 (Criterio B.1.2)

Buongiorno, in riferimento al criterio B.1.2, e in particolare agli elementi di valutazione relativi a: Chiarezza e articolazione della metodologia; Tempistiche di esecuzione; Coerenza con i cronoprogrammi di gara, si chiede di specificare come venga attribuito il punteggio per tali voci e/o se siano previsti allegati progettuali integrativi a supporto della valutazione. Si evidenzia infatti che, trattandosi di accordo quadro, non risultano indicate lavorazioni specifiche, fasi operative, né un cronoprogramma dei lavori. Per questo motivo si richiede di chiarire a quali elementi tecnici o documentali l'operatore economico debba fare riferimento per soddisfare i criteri sopra indicati e consentire una corretta impostazione dell'offerta tecnica..

Risposta: In merito a quanto richiesto, si precisa che la valutazione dell'offerta tecnica per il criterio B.1.2 non richiede la redazione di un cronoprogramma riferito a un singolo cantiere predefinito, bensì la presentazione di un Programma Operativo che dimostri la capacità organizzativa e l'affidabilità del concorrente nella gestione delle prestazioni tipo descritte nei documenti di gara.

Per una corretta impostazione dell'offerta, l'operatore economico deve fare riferimento ai seguenti elementi tecnici già contenuti negli allegati:

1. Chiarezza e articolazione della metodologia:

L'operatore deve illustrare le modalità operative e le fasi di lavorazione applicandole alle categorie d'intervento descritte nel Disciplinare Tecnico (All. C), nella Relazione Tecnica (All. A), nonché nel Capitolato Speciale (All.B), art. 4 "Dettaglio lavorazioni oggetto dell'accordo quadro" e nella Stima dell'importo contrattuale (All. D.1). Tali documenti individuano le attività ricorrenti (es. riparazione condotte in CAP o acciaio, manutenzione canali, interventi su apparecchiature idrauliche). L'offerta dovrà descrivere la "metodologia operativa tipo", indicando le risorse (squadre, mezzi e attrezzature) e le sequenze logiche adottate.

2. Tempistiche di esecuzione:

Il realismo delle durate proposte deve essere parametrato alle rese previste per le lavorazioni. L'operatore deve dimostrare la propria affidabilità definendo i tempi di mobilitazione,

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI E PATRIMONIO

le tempistiche medie per tipologia di intervento e la capacità di risposta per le emergenze (pronto intervento), in conformità con quanto previsto dall'Art. 26 del Capitolato Speciale (All. B).

3. Coerenza con i cronoprogrammi di gara:

Poiché la natura dell'Accordo Quadro non consente la definizione di un cronoprogramma temporale fisso e prefissato (Programma esecutivo delle lavorazioni), la dicitura deve intendersi come la conformità del modello organizzativo proposto ai vincoli prestazionali e alle priorità descritte negli atti di gara. A tal fine, l'operatore economico dovrà declinare il proprio Programma Operativo in stretta coerenza con il "Dettaglio lavorazioni oggetto dell'accordo quadro" di cui all'Art. 4 dell'Allegato B, il quale fornisce l'incidenza statistica e la tipologia delle prestazioni prevalenti.

La valutazione della "conformità e compatibilità" verterà sulla capacità del concorrente di dimostrare, in conformità agli Articoli 27 e 37 dell'Allegato B, come la propria struttura operativa sia in grado di garantire il rispetto dei tempi di ultimazione per i singoli Ordini di Lavoro (OdL) in funzione delle specifiche lavorazioni richiamate nel citato Articolo 4, assicurando la corretta sequenza logica e l'interdipendenza delle fasi anche in caso di interventi contemporanei.

Elementi quantitativi di riferimento: Per il dimensionamento delle risorse nel Programma Operativo, si rimanda all'Art. 4 del Capitolato Speciale (All. B) e alla Stima dell'importo contrattuale (All. D.1), che forniscono l'incidenza statistica e il peso economico delle diverse lavorazioni sul totale dell'Accordo Quadro.

Si conferma che non sono previsti ulteriori allegati progettuali oltre a quelli già pubblicati (da A a O). Il punteggio sarà attribuito premiando i programmi operativi che risulteranno più dettagliati, realistici e idonei a garantire il rispetto delle scadenze contrattuali che verranno impartite dalla Direzione Lavori per ogni singolo intervento.

Quesito n. 3 (Criteri Ambientali Minimi (CAM) e proposte migliorative)

In merito al criterio "Sostenibilità ambientale", si chiede di specificare quali siano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili alla presente procedura, considerando che nelle documentazioni di gara non risultano esplicitamente indicati.

Poiché la valutazione premia le misure aggiuntive rispetto ai CAM obbligatori, è necessario comprendere quali CAM debbano essere considerati come base normativa di riferimento.

Inoltre, rispetto al successivo punto "Innovazione ambientale", nel quale si richiedono soluzioni migliorative o tecnologie innovative rispetto alla normativa vigente e al progetto definitivo-esecutivo, si chiede di fornire chiarimenti in merito.

Infatti, trattandosi di accordo quadro, non è presente un progetto definito/esecutivo (se non in forma generica), e i cantieri verranno individuati puntualmente solo a valle degli ordinativi specifici.

Pertanto, si richiede di indicare dove siano reperibili le eventuali prescrizioni ambientali del progetto, alle quali l'operatore economico dovrebbe fare riferimento per elaborare le proposte migliorative richieste.

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI E PATRIMONIO

Risposta: In merito a quanto sollevato, si precisa che il Capitolato Speciale d'Appalto – Disposizioni Amministrative (All. B) definisce all'Art. 50 quali siano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) da considerare come base normativa di riferimento.

Nello specifico, l'articolo stabilisce l'obbligatorietà dei criteri vigenti che, per le lavorazioni previste, si identificano nei seguenti decreti:

1. CAM Edilizia – di cui al D.M. 23 giugno 2022, applicabile alle lavorazioni di ripristino, consolidamento o demolizione di opere in calcestruzzo, quali blocchi di ancoraggio, murature, cordoli, rivestimenti e sponde delle opere del Sistema Idrico Multisettoriale gestito dall'ENAS (con particolare riferimento ai capitoli 2.5 e 2.6 per i prodotti da costruzione e la gestione del cantiere).
2. CAM Manutenzione del Verde – di cui al D.M. 10 marzo 2020, per le attività di sfalcio, diserbo, taglio vegetazione arborea e gestione del verde arginale e spondale;
3. CAM Gestione dei Rifiuti – di cui al D.M. 23 giugno 2022, ove applicabili, per la gestione, raccolta differenziata, tracciabilità e smaltimento dei materiali di risulta generati dalle attività manutentive (es. conferimento a discarica).

Le "misure aggiuntive" oggetto di valutazione premiante dovranno pertanto consistere in prestazioni, certificazioni o metodologie che eccedano i requisiti minimi previsti dai suddetti decreti.

Per quanto riguarda l'Innovazione ambientale e il Progetto di riferimento, si chiarisce che, sebbene la natura dell'Accordo Quadro non preveda un progetto esecutivo di dettaglio per ogni singolo cantiere (individuato solo a valle degli ordinativi di lavoro), il quadro prescrittivo di riferimento è chiaramente delineato nei seguenti elaborati:

- Disciplinare Tecnico (All. C): definisce gli standard esecutivi minimi, le specifiche dei materiali e le prescrizioni ambientali già previste dall'Ente (es. obbligo di ripristini morfologici, protezione dei corpi idrici e limite di velocità all'interno delle opere del Sistema Idrico Multisettoriale gestito dall'ENAS per l'abbattimento delle polveri).
- Stima dell'importo contrattuale (All. D.1): riporta il computo delle lavorazioni presunte, esplicitando le quantità e gli importi stimati per voci quali il "Conferimento a discarica" e i ripristini strutturali.
- Relazione Tecnica (All. A): descrive le Tipologie Omogenee di Lavorazione (TOL) che costituiscono il parametro tecnico su cui l'offerente deve innestare le proprie soluzioni migliorative o tecnologie innovative.
- Elenco delle Opere (All. H): fornisce il censimento dei siti e delle infrastrutture del SIMR (acquedotti, canali, impianti di sollevamento), permettendo all'operatore di contestualizzare le proprie proposte in base alle reali caratteristiche delle opere gestite dal Servizio Nord.

Le proposte relative al criterio di valutazione "Sostenibilità Ambientale" e "Innovazione Ambientale" dovranno pertanto essere elaborate assumendo come standard di partenza le prescrizioni contenute nel Disciplinare Tecnico (All. C) e i requisiti minimi dei CAM sopra citati.



DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI E PATRIMONIO

L'Operatore Economico è chiamato a proporre tecnologie, materiali o metodologie organizzative che migliorino le prestazioni ambientali e l'efficienza degli interventi manutentivi rispetto a tale base, con l'obiettivo di ridurre l'impatto globale delle attività e ottimizzare la gestione del Sistema Idrico Multisetoriale gestito dall'ENAS.

Resta inteso che la valutazione dell'offerta tecnica premierà la capacità del concorrente di introdurre soluzioni che ottimizzino il ciclo di vita dell'opera, indipendentemente dalla localizzazione puntuale del singolo intervento.